

IN FAMIGLIA

Antonella Clerici, oltre a condurre *La prova del cuoco*, è titolare del ristorante Casa Clerici

Le ricette di Antonella Clerici

Per iniziare? Finger food di gamberi

Si avvicina l'estate e sulle nostre tavole non possono mancare i gamberi. Oggi ve li proponiamo in versione *finger food*, perfetta per un pranzo o una cena tra amici così come per una ricorrenza da festeggiare tutti insieme.

La prima ricetta propone un abbinamento interessante, soprattutto perché potete anche realizzare singolarmente le polpettine e la mousse di avocado. Quel che è certo è che insieme sono deliziose, e servite scenograficamente in un bel bicchiere o coppetta ancora di più. **Il secondo è un piccolo antipasto squisito, fresco e veloce da preparare:** vi bastano tante verdure fresche e gamberetti. La chiave della riuscita di questo *finger food* è la *vinaigrette*, che potete usare anche per condire le fresche insalate estive che servirete con i primi caldi.

SCEGLIETE
CON CURA
IL BICCHIERE
IN CUI
LI SERVIRETE
PER UN
RISULTATO
ANCORA PIÙ
ELEGANTE

INSALATA DI GAMBERI AL PROFUMO DI ARANCIA

INGREDIENTI PER 4 PERSONE:

200 g di gamberetti già cotti;
1 carota; 1 peperone rosso; 1 costa
di sedano; 1 cetriolo; 1 pomodoro;
30 g di rucola

Per la vinaigrette all'arancia:
1 arancia; la scorza di 1 limone;
6 cucchiaini di olio extravergine di
oliva; 3 foglie di basilico o prezzemolo; sale; pepe in grani

PREPARAZIONE

✓ Pulite e lavate le verdure, tagliate i peperoni a dadini, la carota a bastoncini, il pomodoro a pezzetti, il sedano e il cetriolo a rondelline.

✓ Mettete gamberetti e verdure in una ciotola con la rucola lavata, mescolate e mettete in frigo.

✓ Versate in una ciotolina il succo d'arancia filtrato, sale e pepe macinato, e mescolate energicamente con una forchetta, aggiungendo l'olio a filo, fino a ottenere una salsa omogenea e semi cremosa.

✓ Aggiungete la scorza d'arancia e del limone. Poco prima di condirvi l'insalata, unite anche le foglie di basilico o di prezzemolo lavate. Condite l'insalata con la vinaigrette e servitela in 4 bicchieri per ottenere un bellissimo effetto scenografico.





PALLINE DI GAMBERI SU VELLUTATA DI AVOCADO

INGREDIENTI PER 4 PERSONE:

Per le palline: 500 g di gamberi sgu-sciati e sballentati; 1 uovo; 2 cucchiaini di pangrattato; la scorza di 1/2 limone non trattato; 4 cucchiaini di pistacchi tritati; sale e pepe

Per la vellutata: 3 avocado; 2 spicchi di aglio; 1 cucchiaio di olio extravergine di oliva; 3 foglie di menta; 1 cucchiaio di olio al limone; sale

Per la schiuma: 1 ciuffo di prezzemolo; 1 limone non trattato; sale

PREPARAZIONE

✓ Tritate i gamberi nel mixer, unite l'uovo appena sbattuto, il sale, il pepe e la scorza di limone. Aggiungete il pangrattato poco per volta. Preriscaldate il forno a 200 °C. Formate le palline e passatele nei pistacchi. Fate cuocere in

forno per circa 15 minuti.

✓ Per la vellutata: scaldate l'olio in una casseruola. Aggiungete gli spicchi di aglio pelati e leggermente schiacciati e gli avocado tagliati a pezzetti. Fate rosolare alcuni istanti e versate 1 bicchiere di acqua. Salate, coprite e lasciate cuocere per circa 10 minuti. Frullate insieme alle foglie di menta spezzettate. Sistemate la vellutata sul fondo di bicchieri a calice e condite con un giro di olio al limone a crudo.

✓ Fate gli spiedini con le palline di gamberi e disponeteli nei bicchieri. Mettete il prezzemolo tritato in un contenitore con 1 bicchiere d'acqua, il succo e la scorza del limone grattugiata. Salate e montate finché non si formerà una schiuma (aria). Adagiatela nei bicchieri. Decorate con un ciuffetto di prezzemolo e servite.

PAGINE
UTILI!

A OGNI PASTA IL SUO SUGO

UNA GUIDA PER ABBINARE FORMATI E CONDIMENTI

Con la carbonara, spaghetti o rigatoni. Con i sughi di mare, solo formati lisci. E guai ad abbinare gli ziti con il classico aglio, olio e peperoncino. Ogni tipo di pasta dà il meglio di sé con un determinato tipo di condimento: da italiani lo sappiamo in modo intuitivo. Da oggi per sposarli alla perfezione esiste una guida (su welovepasta.it): l'ha stilata Aidepi, l'Associazione delle Industrie del Dolce e della Pasta Italiana, svelando i **parametri di valutazione dei pastai italiani sui vari formati** (trafila, formato, capacità di contenere sughi e intensità al palato). Alcuni abbinamenti, dagli spaghetti al

pomodoro agli ziti con la salsa genovese (sugo napoletano a base di carne e cipolla), sono ovvi per tradizione. Per gli altri, la **regola base è che sugo robusto vuole formato strutturato**. Se la carbonara non è adatta ai capelli d'angelo, tortiglioni e bucatini vanno a nozze con ragù e

amatriciana. Formati grandi, come ziti e paccheri, prediligono condimenti eleganti ma consistenti. I formati "gentili" come le farfalle si abbinano a quelli leggeri e freschi (pasta fredda con le verdure). Le **mezze maniche sono la pasta "quotidiana" e versatile per eccellenza**, adatta a sughi pratici e veloci ma anche alla struttura di una carbonara. Se rigate sono perfette per sughi più sciolti, le lisce lo sono per i più "avvolgenti". La larghezza di tagliatelle e pappardelle tende a "spalmarsi" sulla lingua e chiama un sugo saporito (come il ragù di cinghiale). Le conchiglie sono lo scrigno perfetto dei sughi leggeri.

E. R.



La scelta è
tra 300 tipi diversi

Siamo leader
al mondo: ogni
italiano consuma
ogni anno
24 Kg di pasta.

IL VINO



IL CALICE DA ABBINARE AI GAMBERI

Da uve Chardonnay e Pinot Nero nasce l'**Extra Brut di La Montina**, Franciacorta docg, composto da cuvée di annate diverse. Ha un perlage fine, al palato è secco con buona sapidità. Tipici i sentori floreali di artemisia e frutta fresca (12°, € 20). **S.L.**

WEEKEND

ROSE, RISOTTI E BUONI VINI

Cantine, cascine e castelli aperti, visite ai roseti, gite sul fiume, degustazioni e una gara podistica: è il ricco programma di **Riso & Rose in Monferrato**, il 27 e 28 maggio. Info su: monferrato.org.



● Il Campionato mondiale della pizza 2017 è stato vinto da Giorgio Sabbatini, chef di Love IT, a Milano

OGGI 111

SPECIALE RISO E ROSE
PUBLIKOMPASS
 SERVIZI PROMOZIONALI | **53**
NEL WEEKEND COINVOLTI OLTRE QUINDICI COMUNI

“Riso&Rose”, kermesse in Monferrato che spazia fra arte e intrattenimento

«Riso&Rose» è una kermesse che celebra quest'anno la diciassettesima edizione e si dipana nell'intero territorio del Monferrato, con eventi a Casale e in una trentina di comuni, a cavallo fra Piemonte e Lombardia e le province di Alessandria, Asti, Vercelli e Pavia. Quattro i weekend, dal 5 al 28 maggio, con il sostegno e patrocinio della Fondazione CrAl e il patrocinio di Regione, Provincia, Alexala, Associazione Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte Langhe-Roero e Monferrato, Ecomuseo della Pietra da Cantoni, Ente di Gestione dei Sacri Monti.

Il weekend che si avvicina è il più ricco di appuntamenti, con tappe in oltre 15 comuni, con eventi di rilievo. Fra questi la tappa ad Occimiano della Settimana Vivaldiana Nazionale, che qui si conclude dopo Milano, Venezia e la Reggia di Caserta, con la presentazione di un volume e alcuni spartiti inediti. Spicca anche Coniolo Fiori, dove si possono ammirare rose di rara bellezza: lo scorso anno furono decine di migliaia i visitatori. E ancora un evento motoristico internazionale a Murisengo con piloti internazionali.

Difficile elencare in dettaglio la proposta complessiva, che svaria da arte a mercatini, occasioni

Eventi Si passa dal ricco mercato dei fiori di Coniolo alla Settimana Vivaldiana Nazionale di Occimiano

d'intrattenimento, gastronomia, sport e natura. Ci si limiterà a una breve panoramica, rimandando per un quadro completo al sito www.monferrato.org o al numero 0142-444.330. A Casale si terrà «Superare il mio confine» al Parco Eternot con letture su temi come resilienza, conquista della libertà e riscatto dall'amianto. In sinagoga ci sarà il tenore Michele Ravera e «Suono e segno» con Furio Rutigliano, Marta Facchera e Giuseppe Nova. Prenderà il via la festa «Cittadino albero» e nel Parco della Cittadella andrà in scena lo spettacolo benefico «Pinocchio storia di un bambino di legno» con 250 artisti del territorio. Nel Castello del Monferrato numerose mostre, in centro mercatini e opportunità per lo shopping. Ci sarà la rassegna di street food italiano e internazionale «Platea cibis».

A Pontestura si tiene «Arte, musica ed enogastronomia», che prevede anche la possibilità di una visita alla mostra «Il Gioco dell'Arte», dedicata a Enrico Colombotto Rosso.

A Fontanetto Po la proposta è di un ideale tuffo fra «Acqua e riso nelle terre del Po», mentre a Sala Monferrato gusto e arte si coniugano nell'evento «Mangia in Sala». A Murisengo «Riso&Rose in musica» e l'Officina L proporrà l'evento motoristico internazionale dedicato a piloti, collezionisti e amatori di auto e moto «Nazzaro Monferrato». A Quargnento il Palio dell'Oca Bianca e l'estemporanea di pittura «La strada di casa».

Giarole celebra «La Luna di Beltane», a Sartirana «Natura in Movimento». A Mirabello si vive «La Domenica del Villaggio» e a Mede fa tappa «Riso & Rose in Lomellina», presentazioni librarie e incontri a Robella, mentre a Occimiano si punta sulla riscoperta degli spartiti vivaldiani della villa dei Marchesi da Passano.

A Moncalvo Fiera di Primavera e visite artistiche, alla Piagera di Gabiano fragolata e, al castello, la Giornata nazionale delle dimore storiche. La Notte dei Musei, sabato, coinvolge il Sacro Monte di Crea. Nel cartellone di Riso&Rose anche Alessandria con la Festa di Borgo Rovereto.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DA VENERDÌ A DOMENICA CON UNA TRENTINA DI ESPOSITORI

SPECIALE CIBIS

Ecco "Platea Cibus", lo street food fa tappa a Casale Monferrato

Grande appuntamento con l'enogastronomia da strada nel fine settimana a Casale: a partire da venerdì (inaugurazione alle 12) e fino a domenica 21, piazza Divisione Mantova, alle spalle del Castello del Monferrato, ospiterà «Platea Cibus: Street Food», una rassegna di cibo italiano e internazionale con una trentina di espositori.

A organizzare la manifestazione è Confesercenti - Anva nazionale con la collaborazione di ProCom e l'assessorato alle Attività economiche. «Platea Cibus» è una manifestazione culinaria itinerante che si caratterizza per l'alta qualità dei prodotti rigorosamente selezionati nel rispetto delle tipicità territoriali e dell'etica di produzione. Gli stessi produttori, autonomi con l'allestimento delle proprie cucine da strada o food truck, saranno a disposizione del pubblico per raccontare storie e segreti del loro lavoro per un'immersione nelle tradizioni artigiane, nella cultura e nello stile del nostro paese.

«Siamo felici di quest'iniziativa - dichiara il vicesindaco e assessore alle Attività economiche, Angelo Di Cosmo - che arriva in un mese, quello anche di "Riso & Rose", ricco di eventi in città. Casale è stata scelta dagli ideatori di "Platea Cibus" perché rap-

presenta la sintesi di prodotti enogastronomici squisiti e bellezze paesaggistiche, architettoniche e culturali, che testimoniano il vero patrimonio dell'Italia. Il Casalese è un mosaico multiforme fatto di tasselli bellissimi e di tante espressioni culturali. I castelli e i palazzi, le chiese e i borghi, i boschi e i vigneti, animano le nostre colline e ne disegnano il territorio, comprendendo alcune fra le più importanti eccellenze culturali, che si diversificano anche con una ricca e radicata cultura popolare. Un brand nazionale, come "Platea Cibus" ci rende orgogliosi e consapevoli che stiamo promuovendo turisticamente il nostro territorio nella corretta direzione con arrivi e presenze che aumentano».

«Con questa manifestazione vogliamo creare un'ideale continuazione degli insegnamenti che ci hanno lasciato i nostri nonni sulla buona tavola, dando risalto alle eccellenze enogastronomiche e manifatturiere italiane. "Platea Cibus" animerà il cuore di Casale, creando sinergia con i negozi del centro storico. In città c'è molta curiosità e attesa per questo evento, preceduto dalla fama di vero street food eccellente, con operatori professionali che sanno proporre la vera tradizione del cibo italiano» conclude il presidente di Confesercenti della zona di Casale, Laura Mara.



Laura Mara



Angelo Di Cosmo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LE ALTRE INIZIATIVE VISITE GUIDATE E LABORATORI PER I BIMBI ALL'OASI LIPU DI INARZO NEL VARESOTTO

Alla Sagra a Cilavegna si va alla scoperta dell'asparago bianco



BERGAMO Da oggi «Regione Europea dell'Enogastronomia»

■ **CITTÀ ALTA** Nuova, ennesima iniziativa per esaltare i sapori della Lombardia Orientale «Regione Europea dell'Enogastronomia». Da oggi a domenica, a Bergamo, fine settimana dedicato ai casoncelli. Momento-clou, domani, con un convegno storico e scientifico alle 10, a Palazzo Borsa Merci su trame, imbrogli e ricorrenze collegati alla famosa pasta dai mille ripieni. Dopo le 19, festa con drappi, stendardi, chef e animazione nel corso della rassegna Street Casoncello, tra le piazze Mascheroni e Mercato delle Scarpe. Domenica pomeriggio, in piazza Vecchia, «Palio della Cucagna».

■ **DOMORI** Domani, la nota azienda di None (To) aprirà le porte agli appassionati di cioccola-

FUORI REGIONE

«Le colline sono in fiore»
A Cella Monte
www.monferrato.org

to, con visite guidate allo stabilimento e corso per imparare a realizzare il gelato a casa. Appuntamento alle 10: in programma anche un laboratorio gratuito per i più piccoli e l'incontro con il maestro gelatiere Simone De Feo. Necessaria la prenotazione al numero 347.0409686.

■ **CILAVEGNA (Pv)** Domenica, «Sagra dell'asparago bianco», fiera in onore del noto prodotto locale, con stand enogastronomici, mercato di vendita, musica, arti-

sti di strada e degustazioni.

■ **PISOGNE (Bs)** Domenica, il Gruppo Speleo Montorfano organizza visite guidate all'antica Miniera «Quattro Ossi», in località Pontasio. Iniziativa a pagamento. www.gruppospeleomontorfano.info

■ **PALUDE BRABIA** Domenica all'Oasi Lipu di Inarzo, nel Varesotto, visita guidata a tu per tu con la fauna degli stagno: dalle 9,30 alle 14,30 sarà possibile osservare da vicino rane, rospi, raganelle, tritoni e bisce d'acqua in compagnia di un esperto erpetologo. Sempre domenica alle 14,30, laboratorio per bambini di 8-12 anni alla scoperta dei curiosi abitanti del mondo sommerso. Prenotazione obbligatoria al numero 0332.964028.



Gli appuntamenti in città e nei paesi

Dalla musica classica agli infernot Un altro weekend con Riso & Rose

Evento

CASALE MONFERRATO

È ancora Casale a dare l'avvio con una manifestazione di livello al secondo weekend della kermesse Riso & Rose. Sarà infatti l'Accademia Filarmonica domani alle 17 a ospitare il Gran concerto di chiusura Ars Canto Giuseppe Verdi con il coro delle voci bianche del Teatro Regio di Parma. Ars Canto è stata fondata nel 1990 e comprende circa 50 elementi con un repertorio che spazia dal classico alla musica popolare e, per la musica sacra, dal gregoriano al contemporaneo.

Torna in città anche l'appuntamento con «Casale città Aperta» con la visita a monu-

menti e chiese. Nel castello continuano quattro mostre di prestigio da quelle di Juricich ai disegni di Emanuele Luzzati alle fotografie di Irina Lis fino a radio e televisioni locali negli Anni 60. Apertura gratuita del Museo civico, mentre Sinagoga e musei ebraici sono aperti domenica (10-12/15-18). Aperta inoltre la mostra di artisti contemporanei nei sottotetti del Duomo.

All'imbarcadero sul Po domenica festa dedicata ai bambini organizzata dagli Amici del Po, mentre dalla Fiab bicicletata in città sempre per i bam-

bini. In centro domenica il mercatino Monferrato tipico e shopping.

Sul territorio l'offerta è variegata. A Ozzano domenica si tiene «Rosantico» con visite al paese, a chiese e infernot. È aperto il Museo del minatore. Mercatino agroalimentare e passeggiate a cavallo. Alle 17 spettacolo folk nel centro storico. A Cella Monte domenica «Le colline sono in fiore» dalle 9 alle 19 con mercatino di fiori, conversazioni sui giardini e sui libri (alle 15,30 all'Ecomuseo) e alle 17,30 all'Auditorium Sant'Antonio concerto di Monferrato Classic Festival. A Pecetto di Valenza è la natura a farla da padrona sia domani (dalle 14 alle 21) sia domenica (dalle 10 alle 19,30). Festa del benessere con dimostrazioni e attività en plein air. Mostra di fossili e minerali e

visite al Parco astronomico. Gara regionale di mountain bike. A Valmacca domenica trionfa sagra dell'asparago in piazza Bisio dalle 9 alle 20 con mercatino e intrattenimento musicale. A Pontestura domani alle 17 s'inaugura il deposito museale «Il gioco dell'Arte» con un'esposizione di bambole dell'artista e collezionista Enrico Colombotto Rosso, a cura del critico d'arte Carlo Pesce. Domenica apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. A Cuccaro al ristorante vineria Porrati domani alle 20,30 «Riso & Spose», domenica visita al giardino delle erbe aromatiche. A Frassineto è aperto domenica a Palazzo Mossi il Centro d'interpretazione del paesaggio del Po. [F.N.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



È anche allestita una mostra nei sottotetti del duomo di Casale



LA MANIFESTAZIONE

Un intenso fine settimana con Riso & Rose in Monferrato

■ Il secondo fine settimana della kermesse Riso & Rose in Monferrato, organizzata dal Consorzio Mondo, in collaborazione con i comuni vede in calendario diverse manifestazioni nel Casalese. Domenica a Cella Monte ritorna, dopo 6 anni, "Le colline sono in fiore". Le proposte sono davvero tante, dal mercatino a tema, al work shop e all'intrattenimento per i più piccoli. Alle ore 15.30 ci sono le "Conversazioni sui giardini e sui libri" all'Ecomuseo della Pietra da Cantoni e poi ancora, musica, visite guidate agli infernot, che costituiscono la vera caratteristica del paese collinare e la premiazione, alle 16.30, del con-


Riso & Rose: sapori da scoprire

corso Angelo Fiorito in Regione Sardegna. Poi, alle 17.30, l'auditorium di Sant'Antonio, ospita il concerto del Monferrato classic festival. Al mattino, alle 9.30, parte la passeggiata, da Regione Sardegna, di Camminare il Monferrato. Ancora il 14 maggio, dalle 9 alle 20, ad Ozzano Monferrato c'è "Rosantico Ozzano ricorda e si racconta". Sono previste visite guidate alle 11, 15, 16 e 17 nel borgo, a partire dal municipio, tra chiese ed infernot. Ci sono esposizioni di utensili, macchinari ed arnesi della storia contadina al Centro sportivo comunale, il Museo del minatore, fotografie e trofei calcistici al circolo ricreativo, la mo-

stra degli antichi mestieri in via IV Novembre, e poi il mercatino agroalimentare, passeggiate a cavallo per bambini ed uno spettacolo folk alle 17 nel borgo antico. Valmacca ospita, infine, sempre domenica dalle 9 alle 20, "Riso & Rose dell'asparago", il tutto all'insegna del gusto con mercatino gastronomico, pranzo a base di asparagi a mezzogiorno, intrattenimento musicale alle 16, merenda sinoira ed intrattenimenti per i più piccoli. A Frassineto, domenica, sono possibili visite guidate al Centro di interpretazione del paesaggio del Po.

M.Iar.


Due giornate dedicate alla natura: anche Pecetto partecipa a 'Riso & rose'

Nell'ambito della kermesse Riso & Rose in Monferrato, la Pro loco di Pecetto organizza la manifestazione Dea-Natura. L'appuntamento è per domani (dalle 14.30 alle 20) e domenica (fin dal mattino). L'obiettivo della manifestazione è diffondere e proporre discipline, tecniche e strumenti che - come sostengono gli organizzatori - siano finalizzati «a sostenere il percorso individuale e collettivo verso una riconnessione al proprio essere». Il

tutto contornato da un mercatino. Si potrà visitare il Parco astronomico ed al Sentiero dei pianeti e la Mostra dei fossili e dei minerali alla Casa della cultura Bor-salino. Inoltre, in collaborazione con il Parco del Po ci sarà un concorso di pittura murale estemporanea denominato "Il mare sulle colline". Sono previste infine una gara regionale di mountain bike e come evento collaterale, al campo sportivo, le Mini Olimpiadi. (M.lar.)



● **TEMPO LIBERO** di Annalisa Scarsellini

CINEMA

CODICE UNLOCKED regia di Michael Apted, con N. Rapace, O. Bloom, M. Douglas

Spionaggio internazionale, minacce terroristiche e oscuri giochi di potere, sono al centro dell'intricata trama di questo film diretto dal regista e documentarista britannico Michael Apted (*Gorky Park*, *Gorilla nella nebbia*, *007-Il mondo non basta*). Un avvincente thriller d'azione che punta tutto su una protagonista femminile: Alice Racine, un'agente della CIA che svolge un'attività sotto copertura a Londra. Alice, interpretata in modo assai convincente da **Noomi**

Rapace (trilogia *Millennium* - *Uomini che odiano le donne*), raccoglie informazioni utili a sventare trame terroristiche sotto le mentite spoglie di un'assistente sociale in contatto con stranieri e abitanti delle periferie, un ruolo defilato per lei abituata a stare in prima linea. Ma il fallimento di una sua precedente missione, che ha causato a Parigi la morte di diversi civili in un attentato, pesa sul suo cuore come un macigno. La scoperta di un pericoloso piano per

colpire Londra con armi biologiche, la costringe a tornare in azione. A coinvolgerla sono sia il capo delle operazioni della CIA in Europa, Bob Hunter (John Malkovich), sia il suo amico e mentore Eric Lasch (Michael Douglas). Ma di chi può veramente fidarsi Alice, nella sua folle corsa contro il tempo per bloccare gli attentatori? Della lucida e determinata Emily, agente del servizio segreto britannico (Toni Collette)? Dell'imprevedibile Jack (**Orlando**



Bloom), ex marine, che la salva in un momento cruciale? Dei suoi stessi superiori? Nelle sale dal 4 maggio.

● Così così ● discreto ●●● buono ●●●● da non perdere

APPUNTAMENTI

Mostre
ROMA ● Botero



Apri il 5 maggio al Complesso del Vittoriano-Ala Brasinì questa grande retrospettiva che rende omaggio a Fernando Botero, in occasione del suo ottantacinquesimo compleanno. In mostra una cinquantina di opere che ripercorrono quasi 60 anni di carriera del maestro colom-

biano, dal 1958 al 2016. «Credo molto nel volume, in questa sensualità che nella pittura suscita piacere allo sguardo. Un quadro è un ritmo di volumi colorati dove l'immagine assume il ruolo di pretesto», ha dichiarato l'artista, noto in tutto il mondo per il suo linguaggio pittorico inconfondibile, le figure, soprattutto femminili, dalle forme dilatate e dalle espressioni indecifrabili, i colori brillanti e saturi.

Nella foto: *Picnic*, 2001.

Fino al 27 agosto. Orario: da lun. a giov. 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-22; dom. 9.30-20.30. **Ingresso:** 12/14 euro. **Info:** 068715111.

Manifestazioni

Riso & Rose in Monferrato

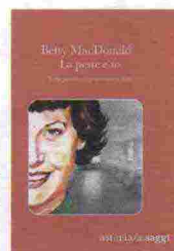
Dal 5 al 28 maggio si rinnova l'appuntamento con la ker-messe diffusa e itinerante che coinvolge Casale Monferrato e una trentina di altri comuni a cavallo tra Piemonte e Lombardia, tra le province di Alessandria, Asti, Vercelli e Pavia. In programma, in particolare nei quattro weekend, eventi enogastronomici, mostre mercato di florovivaismo e idee per il giardino, itinerari alla scoperta di castelli e antichi borghi e visite alle aziende agricole del territorio. Cortili, chiese e altri luoghi suggestivi ospiteranno concerti di musica classica, lirica e corale. **Info e calendario dettagliato:** www.monferrato.org

LIBRI di Paola Babich

Il coraggio di una donna

LA PESTE E IO di Betty MacDonald,
 astoria, pagg. 247, 18 €

Autrice statunitense di memorie divertenti e ironiche, nonostante la drammaticità delle esperienze raccontate, MacDonald in questo romanzo ci rende partecipi del periodo in cui dovette affrontare la tubercolosi, che la colpì a 30 anni, narrando i nove mesi che trascorse in sanatorio. All'epoca (siamo nel 1938) i ricoverati erano obbligati ad attenersi a delle regole rigide e incomprensibili: non potevano alzarsi, leggere, parlare, ridere... Eppure Betty, grazie alla sua attitudine gioiosa nei confronti della vita (e la sua non fu certo facile, anzi), riesce a sorridere della disperazione, di certe meschinità, mostrando pietà per gli altri e per se stessa.



Nevrosi contemporanee

TRE PIANI di Eshkol Nevo, Neri Pozza,
 pagg. 255, 17 €

Vicino a Tel Aviv, in un quartiere residenziale, sorge un piccolo condominio di tre piani, dove vivono altrettanti personaggi che attraversano un momento di crisi. L'autore entra nel lato più oscuro dell'anima dei protagonisti, un uomo e due donne: le tre voci rivelano, mettendosi a nudo attraverso sofferte confessioni, tutta la loro fragilità. Ognuno si rivolge a un interlocutore lontano, un amico scrittore, un'amica negli Stati Uniti, il marito morto da poco, al quale una donna parla attraverso la segreteria telefonica. Tre storie, tre spaccati di vita descritti con una grande attenzione anche al linguaggio, che muta a seconda di chi parla.



Testimonial della rassegna Riso & Rose che prende il via venerdì

“Vi farò scoprire tradizioni e la storia dei nostri paesi”

La Monferrina del 2017 è un'universitaria di 21 anni di Camino

Personaggio

FRANCA NEBBIA
CASALE MONFERRATO

Splendidi occhi colore del cielo, figura slanciata e capelli lunghi e fluenti, Beatrice Guarnero è la «Monferrina» del 2017, una testimonial d'eccezione per la diciassettesima edizione di «Riso & Rose», che aprirà i battenti venerdì.

Classe 1996, Beatrice è nata a Casale e abita a Camino con la famiglia, in mezzo a colline «che amo perché mi ridanno il contatto con la natura che perdo durante la settimana a Torino, dove mi trasferisco per studiare». Beatrice, dopo il diploma in Scienze umane all'istituto Balbo, attualmente frequenta la facoltà di Giurisprudenza. È al secondo anno, «ma mi sto impegnando parecchio perché mi piacerebbe, in futuro, fare il notaio».

Obiettivo chiarissimo, anche se la seriosa toga degli avvocati poco si addice alla «Monferrina» ideata sedici anni fa dal genio artistico di Emanuele Luzzati, collabo-

Beatrice Guarnero
È la «Monferrina» della kermesse Riso & Rose. Il costume fu disegnato da Lele Luzzati

rando con il designer casalese Elio Carmi. Un costume allegro a colori, il suo, che riprende i giallo e rosso dello stemma di Casale e che Beatrice indosserà per pubblicizzare ovunque le eccellenze di una trentina di Comuni di quattro province (Alessandria, Asti, Vercelli e Pavia) che partecipano alla kermesse di prima-



vera promossa dal consorzio pubblico/privato Mondo. A chi visiterà le quattro mostre attualmente ospitate al Castello, una delle quali dedicata alla matita di Emanuele Luzzati con una serie di personaggi storici casalesi e alcune figure a grandezza naturale, non sfuggirà la collezione di manifesti delle varie edizioni di «Ri-

so & Rose», dove, dal secondo anno appare proprio la figura della Monferrina.

«Eppure alcuni miei amici abitanti in Monferrato non conoscevano questo personaggio e tanto meno chi l'aveva ideato - dice Beatrice -. Credo quindi che rappresenti l'anima del nostro territorio e che farlo conoscere significhi fare apprezzare quanto di positivo c'è nelle nostre zone sia per paesaggi meravigliosi, sia per cultura tradizionale che ha forgiato il territorio». E un'eventuale carriera da fotomodella? «Ho fatto qualche sfilata per negozi di Trino e di Casale, ma a tempo perso e ho posato per qualche fotografia, ma non professionale» risponde la Monferrina.

A Beatrice piace leggere e viaggiare e un Paese che la fa sognare è il Giappone, dove vorrebbe recarsi verso la fine del suo ciclo di studi, ma già conosce bene Francia e Spagna. Con l'inglese se la cava bene «del resto lo sto studiando anche all'Università» e questo le servirà per eventuali contatti con turisti alle varie iniziative di «Riso & Rose». «La scelta di farmi impersonare la Monferrina mi permetterà di conoscere paesi di Monferrato e dintorni e loro tradizioni, che conosco poco».

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gaia di torri e campanili all'interno, all'esterno Casale pareva davvero imprevedibile, tutta irsuta com'era di bastioni a denti di sega, che pareva uno di quei draghi che si vedono sui libri. Era proprio un gran bello spettacolo...» Nel romanzo *L'isola del giorno prima* Umberto Eco descrive così Casale nel '600, ai tempi dell'assedio degli Spagnoli raccontato anche da Manzoni nei *Promessi Sposi*. Oggi quelle mura non ci sono più, ma il centro storico rimane racchiuso nel loro tracciato. E le torri, i palazzi, le chiese raccontano un passato che spazia dal Medioevo romanico al Gotico, al Rinascimento, e al Barocco, soprattutto. E dialoga con un presente che ha la piacevolezza dell'arte di vivere di una piccola città fra le colline e il Po. Casale è stata una capitale importante, del Marchesato e poi del Ducato del

Monferrato, e conserva nobili eleganze. Così, come se si fosse invitati in una bella casa dalle atmosfere antiche, la scoperta del cuore cittadino comincia dal "salotto buono": piazza Mazzini, con i portici, il Bar Savoia, i negozi d'epoca (la drogheria Corino è lì dal 1794), la statua equestre di Carlo Alberto in un'inedita versione da antico romano. Il tutto sorvegliato dalla torre Civica, 60 metri di altezza: un mix di Medioevo, Cinquecento e restauri novecenteschi, mentre sul fondo di via del Duomo appare la cattedrale intitolata al vescovo-martire Sant'Evasio. La facciata è in buona parte un rifacimento ottocentesco, ma gli interni rivelano le origini romaniche (la chiesa fu consacrata nel 1106), in particolare nello spettacolare narcece, restaurato di recente, dalla decorazione di pietra e mattoni e dalle linee architettoniche audaci, che salgono verso ►

VEDUTA DI PIAZZA MAZZINI CON IL MONUMENTO EQUESTRE A CARLO ALBERTO, REALIZZATO NEL 1843 DA ABBONDIO SANGIORGIO (1798-1879). SULLO SFONDO SPUNTA L'ALTA TORRE CIVICA.

CASALE MONFERRATO (Alessandria)

SALOTTO D'ARTE FRA IL PO E LE COLLINE

Chiese, torri, palazzi ed eleganti cortili: il centro storico della cittadina piemontese offre un armonico intreccio di stili che ne racconta la storia. E monumenti che seguono ancora l'andamento delle antiche mura

TESTI Rosalba Graglia • FOTOGRAFIE Anne Conway



Bell'Italia 101



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sopra, da sinistra: l'ingresso di palazzo Sannazzaro (1711) in via Mameli; l'imponente narcece della cattedrale di Sant'Evasio, realizzato in conci di arenaria e mattoni.

A sinistra: scorcio del centro storico dalla torre Civica; si riconosce la facciata romanica della cattedrale; sullo sfondo a sinistra la chiesa dell'Addolorata. **A destra:** i portici di via Roma.



l'alto con tocchi vagamente d'Oriente. Attorno al duomo è una concentrazione di chiese e palazzi, da scoprire lungo strade dai nomi patriottici. Su via Mameli alcuni fra i più belli, a cominciare da **palazzo Gozzani Treville, un gioiello del Settecento, dal 1827 sede dell'Accademia Filarmonica** (e ora anche di un ristorante gastronomico). Bella la facciata curvilinea, ma il fascino maggiore ce l'ha il cortile, tutto statue, balconate, quinte scenografiche e colonne, con lo scalone e sopra la sala affrescata che introduce al ristorante.

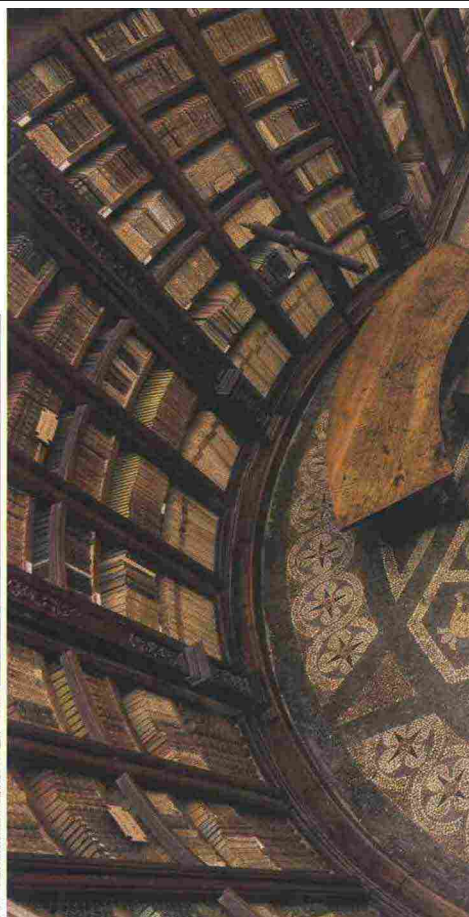
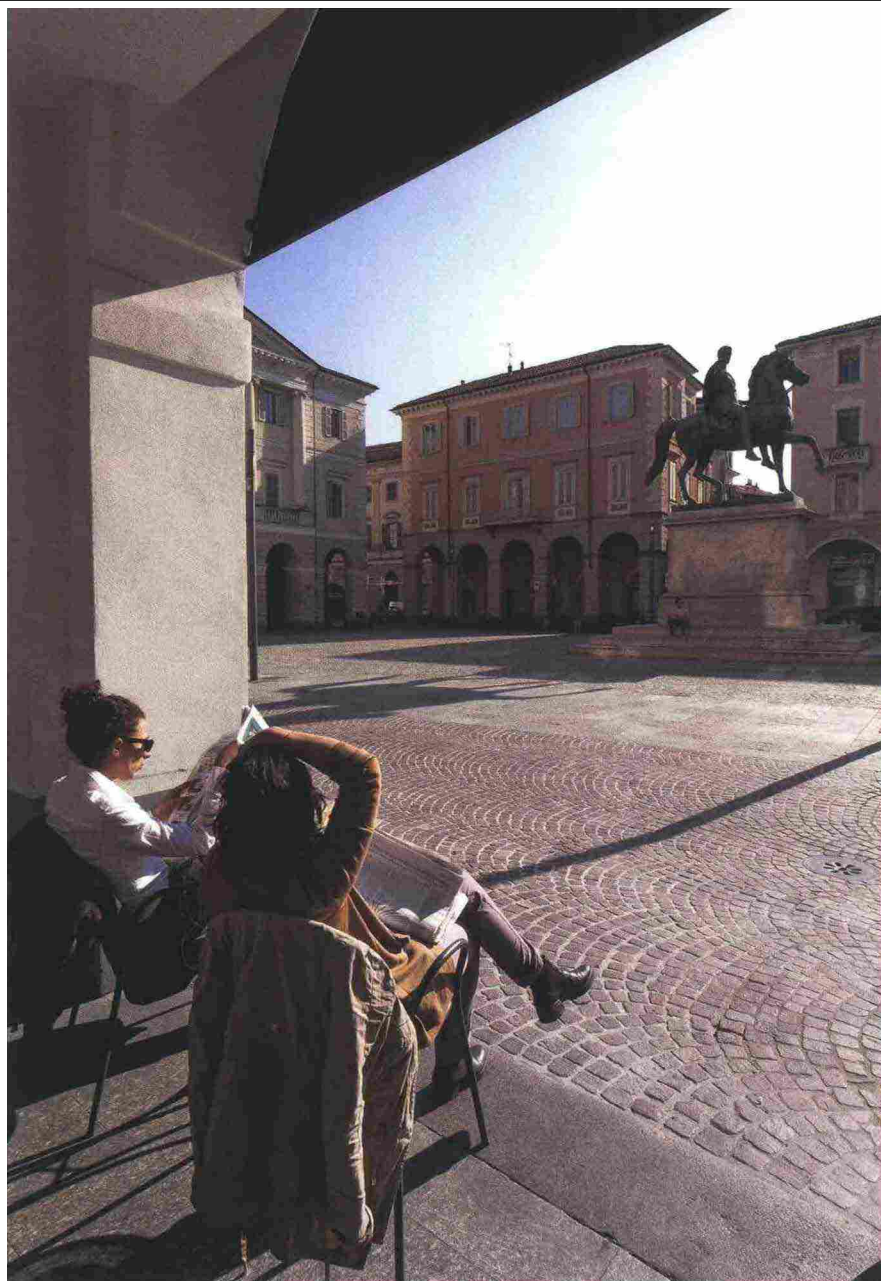
I cortili segreti sono una delle prime scoperte di Casale, un tocco tipicamente piemontese per vedere la città dietro le

quinte. Così per esempio il palazzo Magnocavalli, al civico 14 di via Mameli, o il Gozzani di San Giorgio, al 10, entrambi settecenteschi e oggi sedi di uffici comunali, sorprendono non solo per le facciate decorate ma per i cortili monumentali. Un *leitmotiv* che si ripropone nella corte con lo scalone d'onore di palazzo Lango, nella vicina via Cavour, dove c'è la biblioteca, o in palazzo Vitta di via Trevigi, sede dell'accademia d'arte e musica Le Muse, o ancora nel palazzo di Anna d'Alençon di via Alessandria, dal cortile rinascimentale affrescato. Capita di trovarli aperti (quelli sedi comunali lo sono sempre) ma l'idea migliore è venire a Casale il secondo sabato e domenica di ogni

mese, per Città Aperta, quando la gran parte dei monumenti e dei palazzi permette l'accesso al pubblico.

L'ANTICO GHETTO EBRAICO E I SUOI TESORI NASCOSTI

Via Alessandria introduce a un altro capitolo della storia di Casale: era qui l'antico ghetto - davanti al portone al numero 16 una targa e un cardine di ferro ricordano che in quel punto veniva chiuso la sera l'accesso alla parte di città destinata agli ebrei - creato nel 1723 per ospitare **la seconda più numerosa comunità ebraica piemontese, dopo Torino**. E la sinagoga, nata a fine '500 ma modificata nel '700, dietro una facciata anonima ➔



A sinistra: un momento di relax sotto i portici di piazza Mazzini. **Sopra, da sinistra:** veduta della Biblioteca del Seminario Vescovile, fondata nel 1738 e dal 1838 sistemata nella sede attuale;

scorcio della sinagoga, costruita nel 1595 nel ghetto. L'interno, riccamente decorato, conserva gli originali arredi barocchi. **A destra:** la torre Civica (60 metri) vista dal castello.

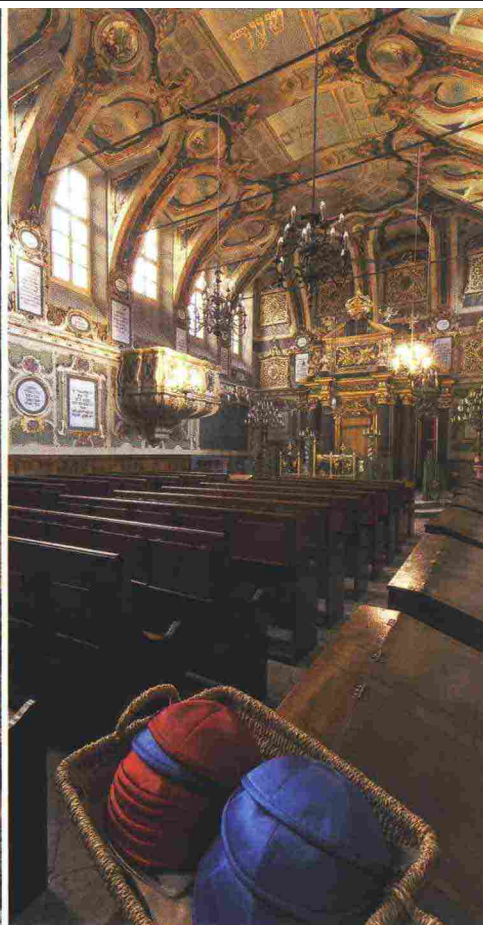
(fino allo Statuto Albertino del 1848 non erano consentite decorazioni esterne) ha interni barocchi sfarzosi, e ospita il più ricco Museo degli Argenti d'Italia. Tutt'attorno è una costellazione di chiese, cinque e seicentesche: Sant'Ilario, Santo Stefano, San Filippo, l'Addolorata, San Michele, San Paolo, Santa Caterina dalla straordinaria cupola. Fa eccezione **San Domenico, mix di Gotico e Rinascimento su una piazzetta-teatro, con un chiostro in cotto**. Un altro chiostro, quello dell'ex convento di Santa Croce, tutto lunette affrescate dal Moncalvo, è diventato museo: è l'accesso al Museo Civico e alla Gipsoteca dello scultore casalese Leonardo Bistolfi (1859-1933).

L'ultima tappa è il castello, dove è cominciata la storia di Casale. Il copione è quello consueto: la fortezza, voluta dal marchese del Monferrato Giovanni II Paleologo nel '300, nel XV e XVI secolo divenne residenza della corte; nel '600 Guglielmo Gonzaga, duca di Mantova e signore del Monferrato, gli diede la pianta esagonale che ancora si vede. Nel '700 vengono rifatti i torrioni occidentali; nell'800 si demoliscono i rivellini per ampliare la piazza, **la grande spianata su cui affaccia anche il teatro, una chicca settecentesca tutta velluti, dorature e stucchi**. Oggi il castello è sede di eventi, accoglie ogni mese mostre nella Manica Lunga, ospita la biblioteca "delle ragazze e dei

ragazzi" (e prossimamente anche parte della biblioteca civica) e l'Enoteca Regionale del Monferrato. **Suggestivo il giro dei bastioni, che regala scorci inediti sul centro**. Il progetto è di "aprire" sempre di più il castello alla città, e rendere visitabili anche gli interni dei bastioni, i sotterranei, per raccontare l'evoluzione della fortificazione nei secoli. Trasformare insomma un luogo della storia in uno spazio di convivialità e di quotidianità: un bel modo per rendere vivo il passato e creare un ponte col presente. ☺☺

dove
COME
quando

a pagina 107



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dove
COME
quando

CASALE MONFERRATO
(Alessandria)

Primavera di riso, rose, arte e sapori

Itinerario in centro: dai musei della sinagoga ai tesori del duomo e della gipsoteca. E poi concerti all'aperto e appuntamenti alla scoperta di giardini, mercati e prodotti tipici di **Rosalba Graglia** ★ *Fotografie* **Anne Conway**



Gipsoteca Bistolli



Casale Monferrato (AI) dista 76 km da Torino e 104 da Milano: dalle due città, A4 poi A26, uscita Casale Sud. **In treno:** collegamenti regionali con Chivasso e Alessandria, da cui si raggiungono le principali città. Comodo il bus, da Torino, Vercelli, Alessandria e Genova: Società Ticino, 0142/45.28.54. **In aereo:** Torino Caselle (103 km) e Milano Malpensa (99 km). **In camper:** zona San Bernardino, dietro il Palazzetto dello Sport, 0142/44.43.39.

Visite in libertà con la card MoMu

Accanto ai palazzi e ai cortili d'epoca, Casale propone alcuni interessanti musei. A cominciare da quelli della sinagoga: il Museo d'Arte e Storia Antica Ebraica, più noto come **Museo degli Argenti**, con una ricca collezione di argenti e oggetti rituali e la sezione di arte contemporanea; e il **Museo dei Lumi**, con una bella raccolta di lampade di Chanukkah (la festa delle luci ebraica), realizzate da artisti contemporanei, da Elio Carmi a Luzzati, Mondino, Paladino. Si trovano in vicolo

Salomone Olper 44, 0142/718.07; orario: da lunedì a venerdì 8,30-12 e 15-18; domenica 10-12 e 15-17; 6,50 €. Annesso al duomo c'è il **Museo del Tesoro del Duomo/Sacrestia Aperta** (via Liutprando 1, 0142/45.22.19; orario: venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 15-18; altri giorni su richiesta; 5 €), che al bel museo di argenteria e oreficeria sacra, arredi e dipinti aggiunge la curiosità dei sottotetti praticabili con il percorso lungo una passerella metallica sospesa tra le volte: fra una campata e l'altra

si possono osservare da vicino le strutture architettoniche e le decorazioni più nascoste (visite alle 15, 16 e 17 la domenica pomeriggio del secondo fine settimana di ogni mese, per "Casale Città Aperta"; 5 €). Nello storico ex convento di Santa Croce, affrescato agli inizi del Seicento da Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, è allestito il **Museo Civico** (via Cavour 5, 0142/44.42.49) con la **Pinacoteca** che custodisce opere del Moncalvo stesso, di Francesco Guala, Angelo Morbelli, e poi ceramiche, sculture lignee medievali, e la **Gipsoteca Bistolli** con terrecotte, modelli, marmi e bronzi dello scultore simbolista Leonardo Bistolli. Orario: mercoledì 8,30-12,30 e 14,30-16,30; sabato e domenica 10,30-13 e 15-18,30; 5 €, gratuito per "Casale Città Aperta". Per visitare i musei di Casale e del territorio, dal santuario di Crea all'Ecomuseo della Pietra dei Cantoni di Cella Monte, è conveniente la tessera **MoMu** (Monferrato Musei): costa 10 €, vale un anno, ed è in vendita nelle sedi dei musei e all'ufficio del turismo.

IN CITTÀ E NEI DINTORNI

Un maggio di appuntamenti tra cultura e natura

Dal 5 al 28 maggio, il Monferrato Casalese si anima per **Riso&Rose**, quattro fine settimana di festa, in città e nel territorio, all'insegna di musica, enogastronomia, cultura e giardini. Casale apre con **Casale è un classico** il 5-7 maggio: concerti di musica classica nel centro, al Castello, nei cortili e nella chiesa di San Domenico. Il 13 e 14 maggio si tengono il **Mercatino dell'Antiquariato**, uno dei più antichi d'Italia, in piazza Castello, e **Casale Città Aperta** (con monumenti aperti alle visite). Questi due appuntamenti si ripetono tutti i mesi ogni secondo fine settimana. Fra i tanti eventi nel territorio ricordiamo, dal 5-7 maggio, a Ponzano **Ponzano in... giardini, arte, gastronomia** con visita dei giardini diffusi e delle residenze storiche, e a Fubine la **sagra dell'asparago** con tour agli *infernot* (le cantine scavate nel tufo) e al giardino pensile di palazzo Bricherasio. E ancora appuntamenti a tema floreale a Cella Monte, il 13-14 maggio, con **Le colline sono in fiore**, e a Coniolo, dal 19 al 21, con **Coniolo Fiori**. Il 20 e 21 maggio Quargnento propone il **Palio dell'oca bianca** e la mostra "La strada di casa" dedicata a Carlo Carrà. Infine, il 27 e 28 maggio a Morano sul Po, alla Grangia di Pobietto, riso e cultura per **Un giorno in cascina tra le risaie**. Tutti gli eventi su www.monferrato.org



Riso&Rose

dove
COME
quando

CASALE MONFERRATO
(Alessandria)



I Castagnoni

Gli alberghi

Candiani ★★★★★ (via Candiani d'Olivola 36, 0142/41.87.28). In centro, un hotel aperto nel 1913 in un complesso di ex edifici industriali in stile liberty: 49 camere dagli arredi d'epoca e ricca colazione a buffet. Doppia con colazione e parcheggio 130 €.

Cascina Faletta (Regione Mandoletta 81, 0142/67.00.68). Appena fuori dal centro, sulle prime colline, una tenuta agricola del 1881 trasformata in agriturismo di charme, con piscina e 6 camere. Vini della proprietà in vendita. Doppia con colazione da 90 €.

I Castagnoni (Rosignano Monferrato, località Castagnoni 67, 0142/48.84.04).

A una decina di chilometri da Casale, fra le colline, un ex convento del '700 è diventato un relais di charme con giardino e piscina; 7 doppie e un appartamento, tutti con arredi d'epoca, soffitti affrescati o a cassettoni; colazioni servite nella loggia-veranda. Doppia con colazione da 80 €.

Il Cortiletto (via Salandri 3, 349/564.24.70). Al secondo piano di un palazzo di fine '800 restaurato (e dotato anche di ascensore), offre due junior suite di grande comfort. Doppia con colazione 75 €.

Principe ★★★ (via Cavour 55, 0142/45.20.19). In un palazzo d'epoca, un hotel centenario ma dagli interni rivisti in chiave



Antica Drogheria Corino

moderna, propone 24 comode camere. Doppia con colazione da 60 €.

I ristoranti

Accademia Ristorante (via Mameli 29, 0142/45.22.69). Nel palazzo del '700 Gozzani Treville, sede dell'Accademia Filarmonica dal 1827, un ristorante di cucina locale firmata dalla chef Daniela Palestro. A pranzo menu light a 13 €, menu degustazione a 36 €; dal lunedì al venerdì dalle 18 aperitivo a 7-9 €.

La Torre (via Candiani d'Olivola 36, 0142/702.95). Tradizione monferrina per un ristorante allestito nel complesso liberty dell'hotel Candiani. Da provare i tipici agnolotti di Casale. Conto 35 €.

Osteria Amarotito (via Cavour 53, 0142/78.12.81). Dal 1940, cucina piemontese, dal vitello tonnato ai peperoni con la bagna cauda, e bella carta dei vini. Menu degustazione 28 €.

Locanda Rossignoli 1913 (via Lanza 10, 0142/45.52.53). A due passi da piazza Mazzini, dal 1913, cucina di tradizione: dagli agnolotti al gran bollito misto. Menu a partire da 18 €.

GOLOSITÀ DOLCI E SALATE

Nella patria dei krumiri, i biscotti più celebri

Basta seguire il profumo che si diffonde nell'aria per scoprire dove nasce la grande specialità di Casale, insignita della De-Co (Denominazione Comunale): i **biscotti krumiri**. Geniale invenzione del pasticciere **Domenico Rossi**, intorno al 1878, dopo una serata, si narra, passata con gli amici al caffè della Concordia a sorseggiare un liquore all'epoca famoso, il Krumiro. Impasto a dosi segrete di farina, uova, burro, zucchero e vaniglia e forma, data a mano ancora oggi, leggermente curva, a riprendere i baffi a manubrio di re Vittorio Emanuele II. Fu subito un successo, i krumiri ottennero svariate medaglie e diplomi d'onore. La tradizione continua nel **Laboratorio Portinaro** (via Lanza 17, 0142/45.30.30) nel centro della città. Gestito oggi da Anna Portinaro e dal marito, vi si producono come allora i celebri krumiri arrivati persino alla Casa Bianca, con tanto di lettera di ringraziamento di Bill Clinton. Altra tappa imperdibile, l'**Antica Drogheria Corino** (via Roma 197, 0142/43.51.44), un'istituzione dal 1764 (con tracce di una bottega già dal Medioevo): delikatessen come vasetti di peperoni, bagna cauda, bagnetto rosso, crema di nocciole, vini del territorio, Barbera, Grignolino, ma anche Dolcetto, Ruché, e poi anche piatti della tradizione a pranzo e a cena (conto sui 20 €). Specialità del Monferrato Casalese sono gli agnolotti: quelli di Casale, che hanno ottenuto la De-Co, secondo la ricetta ufficiale del ristorante La Torre, con ripieno di cavolo, vitello e prosciutto. Per acquistarli un indirizzo è la **Bottega dei Mossano**, dal 1932 in piazza Castello 30 (0142/776.32).



I krumiri Rossi

info

Informazione e accoglienza turistica, chiosco di piazza Castello, 0142/44.43.30; www.monferrato.org

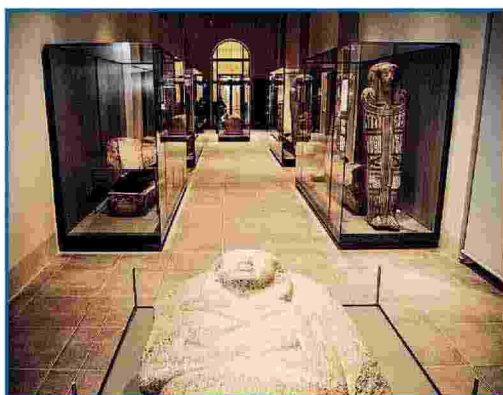


Cascina Faletta

LUNGO WEEKEND

Da Venaria all'Egizio Ponte del 1° maggio tra mostre e musei

Il lungo weekend del 1° maggio non deluderà i turisti in visita nella nostra città: tutti aperti i principali musei e luoghi d'arte del territorio con il loro ricco corredo di mostre e iniziative varie. Aperti oggi e domani con il consueto orario 9-19 e lunedì dalle 14 alle 19 i Musei Reali. Sarà una delle ultime occasioni per visitare le mostre "Le meraviglie del mondo. Le collezioni di Carlo Emanuele I di Savoia" e "L'occhio fedele. Incisori olandesi del Seicento", mentre sarà proprio l'ultima possibilità di visita per l'Appartamento Nuziale dei Principi di Piemonte e per le Cucine Reali, che domani chiuderanno i battenti al pubblico. Chiuderà lunedì anche la mostra "165 anni di storia in-divisa. La prima Questura del Regno" allestita a Palazzo Madama. Il Palazzo di piazza Castello rimarrà aperto per la Festa dei Lavoratori dalle 10 alle 18. Insieme a questo anche gli altri musei della Fondazione Torino Musei, Gam, Mao e Borgo Medioevale. In particolare al Borgo del Valentino torna da oggi e fino a lunedì prossimo la mostra-mercato di Confartigianato, quest'anno dedicata al Cioccolato Gourmet. Domani, inoltre, in programma alle 15,30 l'attività per famiglie "Il lupo mangia-frutta arriva al Borgo Medioevale". Il Museo Egizio oggi e domani prolungherà l'apertura fino alle 23 (a partire dalle 9), mentre lunedì chiuderà alle 18,30. In programma domenica e lunedì alle 10,50 la visita guidata "Il lavoro nell'Egitto faraonico". Aperto straordinariamente lunedì dalle 10 alle 19 il Museo Nazionale dell'Automobile e dalle 9 alle 20 il Museo del Cinema. Per il Museo del Risorgimento l'orario è dalle 10 alle

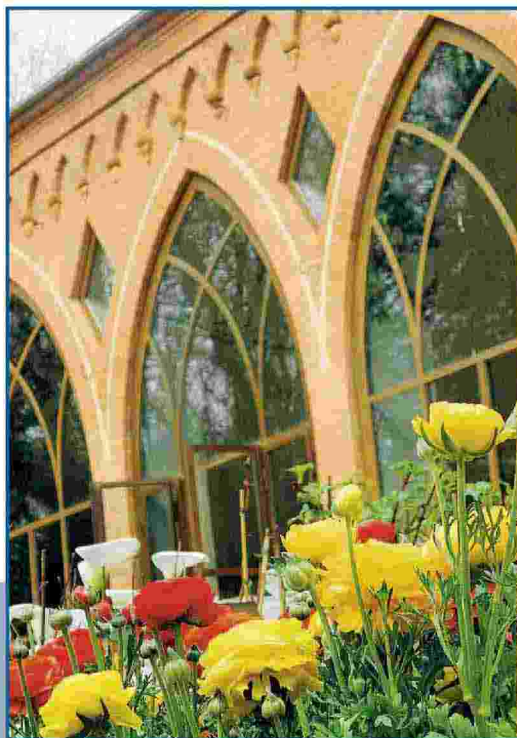


18. Alla Reggia di Venaria, aperta anche lunedì dalle 9 alle 18,30, la scaletta di eventi prevede per domani il concerto di musica gipsy con Accordi e Disaccordi alle 15 nel patio dei Giardini, preceduto alle 14,30 dal concerto per arpa nella Galleria Grande, e in più la "magica" perfor-

mance di Laura Quaglia, ovvero "La dama degli ombrelli". Lunedì l'Allea di Terrazza ospiterà invece lo spettacolo "Il Principe e la rosa" ispirato al Piccolo Principe di Saint Exupéry (15,30 e 16,30), mentre nel Patio dei Giardini appuntamento alle 15,30, 16,30 e 17,30 con "Pop up. Il barone

di Munchhausen". Aperta lunedì anche la Palazzina di Caccia di Stupinigi (10-18,30) e il Castello di Rivoli (10-19). Sempre aperto il Castello di Miradolo (10-19) che per il 1° maggio organizza un pic-nic nel parco e sempre aperto anche il Forte di Bard.

Luigina Moretti



ORARI STRAORDINARI

Oggi e domani il Museo Egizio (qui accanto nella foto) prolungherà l'apertura fino alle 23 (a partire dalle 9). Qui sopra, una veduta del Castello di Miradolo

GRAN TOUR

In carrozza al Parco di Racconigi

È arrivato un nuovo weekend di ponte e Gran Tour non si è fatto cogliere impreparato. Per la giornata odierna il programma fuori porta prevedrà una passeggiata a Pecetto di Valenza (26,50 euro). La visita, con partenza alle 8, si concentrerà sul parco astronomico, sul centro di cultura e sull'area della riserva naturale del Bric Montariolo, inondata, nel periodo primaverile, dalla fioritura di pregiate orchidee spontanee. Domani, dalle 14,15, sarà possibile percorrere in maniera originale il Real Parco del Castello di Racconigi (30 euro). A bordo di una

carrozza si potrà curiosare tra l'immenso parco caratterizzato da architetture vegetali di grande varietà e di impatto ambientale. Lunedì, con ritrovo alle 8,15, la visita si sposterà al Monferrato Casalese (26,50 euro). Si inizierà con il parco Eternit di Casale Monferrato, un monumento vivente alla rinascita dopo la vicenda Eternit, e si proseguirà a Rosignano Monferrato dove si potranno ammirare i giardini della villa I Castagnoni e del Castello di Uviglie. Le partenze si effettueranno da piazza solferino, lato Teatro Alfieri.

[e.g.]



Quattro settimane in cui il Monferrato fiorisce con le rose

L'EVENTO Presentata la kermesse che valorizza città e paesi. Il territorio si promuove con spettacoli e cultura

■ Quattro settimane piene di eventi, dal 5 al 28 maggio prossimi, quattro realtà provinciali coinvolte - Alessandria, Asti, Vercelli e Pavia - una girandola di iniziative per promuovere un territorio che va dalla pianura risicola del Po alle colline vitate, dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco: questa è la miscela "esplosiva" per promuovere il territorio Casalese, ma non solo, con la kermesse "Riso & Rose in Monferrato", giunta alla sua diciassettesima edizione. A coordinare le iniziative promosse da Comuni, associazioni, privati, è ancora una volta il Consorzi Mondo.

Il cartellone è stato presentato, con l'intervento di molti primi cittadini dei comuni coinvolti, nella sala consiliare di palazzo San Giorgio a Casale Monferrato. E tra gli intervenuti c'era anche la Monferrina che, in quest'edizione, ha il volto di Beatrice Guarnero, vent'anni, studente in giurisprudenza all'Università di Torino che ha posato nel costume tipico a suo tempo ideato dall'indimenticabile Lele Luzzati, di cui ricorrono quest'anno i dieci anni della dipartita.

L'offerta del territorio

«Quest'anno - ha detto Maria Vittria Gattoni, presidente di Mondo - l'intento è quello di promuovere nel mese di maggio l'intera offerta del territorio fino al prossimo inverno, in termini di appuntamenti, di ricettività e di proposte pubbliche e private». Dal canto suo Daria Carmi, assessore alla cultura, turismo e manifestazioni del Comune di Casale, ha evidenziato le pecu-

liarità che sono al centro delle iniziative della città in questa edizione: il micro - festival "Casale Monferrato è un classico" con un calendario di appuntamenti di musica classica di buon livello e l'inserimento della città nella "Monferrato European Community of sport" e, di conseguenza, gli eventi in questo settore.

I confini da superare

Il sindaco Titti Palazzetti ha voluto sottolineare l'iniziativa "Superare il mio confine" che si terrà il 20 maggio e sarà effettuata in collaborazione con il Salone del Libro di Torino. E del legame con il capoluogo regionale ha voluto parlare ancora Daria Carmi. Nell'ambito delle iniziative votate all'acquisizione di nuovo pubblico sono state organizzate quattro gite gratuite che, riservate ai titolari dell'Abbonamento Musei Torino - Piemonte, porteranno, a partire da domenica 7 maggio prossimo, altrettanti bus di turisti dal Capoluogo di Regione in Monferrato.

Nell'occasione del 7 maggio ci sarà una giornata dedicata alla scoperta dell'antica capitale che conserva importanti testimonianze artistiche e storiche: partendo dalla splendida Sinagoga con i Musei Ebraici e la mostra di Fabio Mauri si arriverà a visitare l'antica Cattedrale di Sant'Evasio con l'annessa Sacrestia Aperta per poi approdare, nel pomeriggio, al Museo Civico e alla Gipsoteca Bistolfi che custodiscono importanti testimonianze d'arte e dove è stato recentemente inaugurato il restauro del paliotto-arazzo fiammingo "La Circoncisione di Gesù".



Beatrice, la Monferrina

LA MOSTRA

Il legame tra Casale e Lele Luzzati

'Casale e il Monferrato nella matita di Lele Luzzati' è l'evento inaugurato domani, sabato, alle 17 nelle sale al secondo piano del Castello Paleologo ed è frutto della collaborazione tra il Comune con il Museo Luzzati di Genova. L'obiettivo è il recupero della produzione dell'artista nel territorio e, in particolare, per i dieci bozzetti realizzati sui personaggi della storia monferrina. E, a proposito di Monferrina, fu proprio Luzzati, scomparso 10 anni fa, a disegnare il costume che porta la ragazza che ogni anno è il volto del Monferrato per tutto il periodo di Riso & Rose. (M.lar.)

Il secondo evento, invece, è programmato per il 21 maggio. Le iniziative sono moltissimi e tra queste si segnala il ritorno, dopo sei anni, di "Le colline sono in fiore" a Cella Monte il 14 maggio, il pomeriggio del 6 maggio a Ponzano Monferrato, dove verranno ricordati Luigi Tenco e Cesare Pavese, "Vivere in campagna" il 6 e 7 maggio a Terruggia, che viene presentato proprio oggi pomeriggio, venerdì, nella sala consiliare del comune monferrino, senza dimenticare la "contaminazione" tra i ricami e la pietra da cantoni di Rosignano il 7 maggio, e, soprattutto, il 20 ed il 21 maggio "Coniolo

Fiori" che di Riso & Rose è il fiore all'occhiello avendo, nel corso degli anni, acquisito una rilevanza nazionale. A presentarla è stato Agostino Giusto, presidente dell'associazione "Coniolo è" che organizza l'evento con il patrocinio del Comune. A chiudere la presentazione è stato l'assessore al turismo del Comune di Asti, Andrea Cerrato che ha sottolineato la collaborazione che si sta instaurando tra le realtà del Casalese e dell'Astigiano, «quasi fossimo un unico assessorato al turismo per promuovere il Monferrato».

■ Massimo Iaretti



Flori protagonisti a Coniolo: è uno dei grandi eventi di 'Riso e rose in Monferrato'



La manifestazione di primavera

“Riso & Rose” tra le colline Vivaldi, giardini e grignolino

Un calendario “per attrarre turisti e farli tornare tutto l’anno”

il caso

 FRANCA NEBBIA
 CASALE MONFERRATO

Una kermesse fortemente connotata da arte e cultura, sostenibilità, natura e sport quella di Riso&Rose alla diciassettesima edizione, dal 5 al 28 maggio, coinvolgendo una trentina di Comuni in quattro province. La manifestazione è stata presentata ieri in Municipio alla presenza della splendida testimonial Beatrice Guarnero, a impersonare la Monferrina, ideata dalla genialità di Emanuele Luzzati, dei vertici di Mondo, presieduto da Maria Vittoria Gatto- ni e dal Comune.

È l'avvio, prima ancora della partenza ufficiale, sarà di tipo artistico-culturale con l'inaugurazione di mostre al castello di Casale già questo sabato: alle 17 «Emozioni di luci e Colori» sull'opera del pittore casalese d'adozione Eligio Iurich, che sottolinea il rapporto tra l'uomo e la natura in Monferrato; alle 17,45 inaugurazione al secondo piano di «Casale e il Monferrato

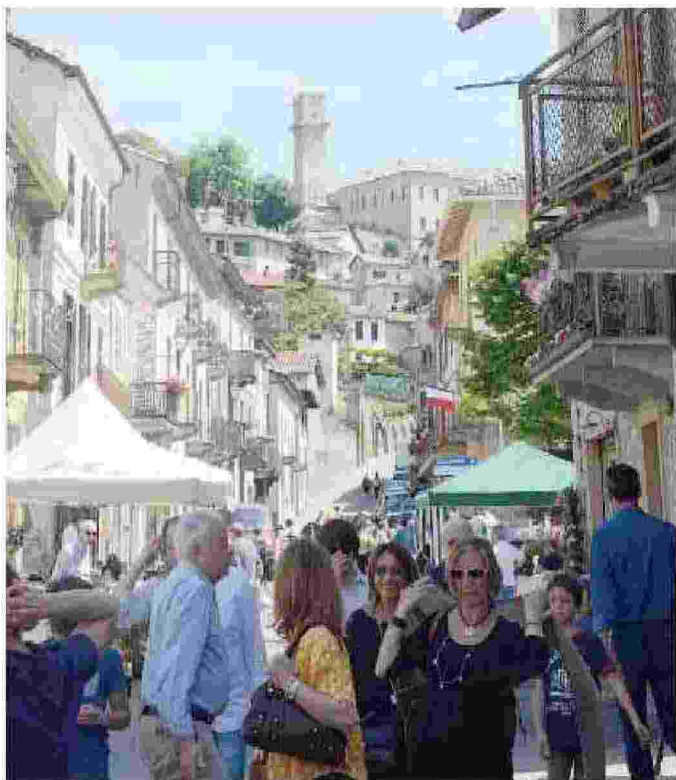
**In
Monferrato**
La
Monferrina
accanto
a una pianta
di rose
a Coniolo
e uno scorcio
di Murisengo



nella matita di Lele Luzzati» sui dieci bozzetti realizzati dal geniale artista su personaggi casalesi. Ancora il Monferrato sarà al centro della mostra «Irina Lis fra realtà e immaginario in Monferrato» della fotografa bielorussa Irina Lis, mentre i «Pionieri dell'etere» illustrerà l'attività, negli Anni '80 di ben sei radio e una televisione a Casale. Evento al centro degli incontri le «Settimane vivaldiane» che vedranno a Occimiano

il 20 maggio la presentazione del libro di Roberto Allegro e Vittoria Aicatrì di «Il Vivaldi di Occimiano» sul ritrovamento alla villa dei Marchesi di Passano di spartiti di Antonio Vivaldi e, a seguire, il concerto dei Solisti dell'Orchestra da Camera Italiana «Antonio Vivaldi». A Casale poi si terranno i primi concerti di musica classica del Festival Echos: il 6 maggio nell'ex convento di Santa Croce, con l'Integrale delle 32 Sonate

di Beethoven, alle 21 nella chiesa di S. Domenico si esibirà il Duo Caens - Pluyaut e domenica 7 la chiesa di Santa Caterina ospiterà una rassegna corale con l'Accademia le Muse in memoria di Patrizia Barberis che diede vita all'Accademia. La Sinagoga di Casale, il 28 maggio, ospita la manifestazione «Suono e Segno - musica in Sinagoga» con musiche della tradizione ebraica. La storia rappresentata dall'archeologia del



Monferrato sarà ripercorsa grazie all'associazione Il Cemento che il 27 e 28 maggio aprirà le porte della Furnasetta alle visite. C'è spazio anche per l'enogastronomia, tanto che una decina di ristoranti proporranno per i vari weekend della manifestazione «menu tipici e salutari» al 20 euro (informazioni su www.monferrato.org), ma l'offerta sarà più vasta se si pensa ad altre iniziative: il 28 maggio alla Grangia di Pobietto con una distribuzione di panissa, a Casale con il via a «Di Grignolino in Grignolino» il 28 maggio e al castello di Gabiano «cantine aperte» con degustazioni. Lo sport sarà un tramite per vedere le colline: a questo risponde il Giro podistico a tappe del 6 e 7 maggio nei Comuni di Treville, Ozzano, Cella Monte, Sala e Cereseto. È un campionato provinciale Fidal inse-

rito nel circuito di manifestazioni regionali di corsa su strada che vedrà la partenza (alle 17 del 6 maggio) dal resort di Cereseto e il 7 maggio alle 9,15 dal Comune di Treville. Poi le visite alle dimore e ai giardini storici: a Ponzano «Giardini aperti» per la gioia degli occhi a Villa il Cedro e Villa Label a Salabue. A Terruggia il 6 e 7 maggio «Vivere in campagna» nel parco di Villa Poggio, A Rosignano «Ricami DiVini» con il paese che diviene capitale internazionale del ricamo; a Fubine la Sagra dell'Asparago il 7 maggio visite al giardino pensile di palazzo Bricherasio, agli infernot. «Questa edizione - dice Maria Vittoria Gattoni, presidente di Mondo - è un invito ai turisti a tornare in Monferrato, grazie alle manifestazioni di tutto l'anno».

CC BY-NC-ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI

